

PER LEI

Pallet, orecchini e abiti vintage È l'anno del regalo «rivisitato»

Un italiano su due punterà sull'upcycling: l'arte di dare un nuovo aspetto e maggior valore a oggetti già utilizzati

Margherita Tizzi

■ Il Natale è una necessaria fase di scongelamento per cuori e portafogli di pietra. Ma, secondo il Codacons, le spese del 2016 registreranno un calo rispetto allo scorso anno: 9,8 miliardi di euro dai dieci del 2015, con una spesa pro capite prevista (regali, addobbi, alimentari, viaggi) pari a una media di 164,5 euro. A pesare sono il clima di sfiducia e la mancata ripresa dell'economia nazionale, così un italiano su 2 punterà sull'upcycling. Dai tavolini realizzati con i pallet alle poltrone, dalle collane agli orecchini, fino ai soprammobili e ai vestiti vintage, sono solo alcuni dei regali «rivisitati» che si potranno trovare sotto l'albero. L'arte di dare nuova vita, rinnovate funzioni e un nuovo valore estetico agli oggetti già utilizzati è, infatti, diventata una vera e propria tendenza negli Stati Uniti e in Danimarca, dove è addirittura il governo a suggerire ai cittadini sul sito Denmark.dk di fare doni di seconda mano, definendoli una scelta veramente moderna e attenta alla sostenibilità. E secondo uno studio promosso dall'agenzia Espresso Communication, condotto su circa 1500 persone tra i 18 e i 65 anni, che ha visto coinvolti 15 docenti universitari, anche un italiano su 2 (48%) ha ammesso di aver preso in considerazione l'acquisto o la creazione ad hoc di elementi d'arredo realizzati con materiali recuperati (44%), capi d'abbigliamento retrò (42%) e gioielli vintage mo-



COME NUOVI
L'ultima moda nell'arredo sono i divani e i tavoli realizzati in pallet riciclati. La casa torna a risplendere imparando l'arte di dare nuova vita agli oggetti

dernizzati (33%). Tra le motivazioni principali l'attenzione alla sostenibilità (61%), l'originalità (47%) e la crisi (34%). Tra i più avvezzi all'arte dell'upcycling le donne tra i 30 e i 45 anni (57%), soprattutto nelle metropoli come Milano (56%) e Roma (54%). La coscienza green e il riutilizzo artistico ha contagiato anche le scelte di designer e imprenditori, come ConLegno, il consorzio per la tutela del legno. «Uno dei valori aggiunti della nostra linea 800x1200, ovvero complementi d'arredo realizzati con il recupero dei pallet **Epal**, è proprio l'utilizzo di un materiale naturale e non nuovo, che ha già vissuto un'altra vita. Così il bancale in legno, usato per spostare le merci, viene trasformato in tavolino - ha dichiarato il presidente Fausto Iaccheri -. È l'incontro tra la cultura, l'ingegno e la valorizzazione del legno, nel pieno rispetto della biodiversità».

Non solo. «L'upcycling si pone come evoluzione del recycling, presupponendo che il rifiuto, l'oggetto scartato, non solo trovi nuova vita, ma lo faccia acquistando un maggior valore rispetto all'oggetto o al materiale originario», sostiene Anna Rosa Montani, docente di Sociologia dell'Ambiente all'università La Sapienza di Roma.

In ogni caso, se non vi fidate del gusto di parenti e amici, Wishandy è l'applicazione gratuita (iOS e Android) che fa per voi, perchè offre la possibilità di creare una lista dei desideri da condividere sui social e accessibile alla famiglia, per fare e ricevere ciò che realmente si sogna. In sostanza è la letterina a Babbo Natale in versione 2.0, dove si possono inserire gli oggetti disponibili sull'immenso catalogo di Amazon, oppure quelli fotografati in vetrina o scaricati da internet.